



COMUNE DI CUNEO

CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto n. 5

MOZIONE DI INDIRIZZO IN MERITO A "DESTINAZIONE FONDI PROVENIENTI DALLA VENDITA DI PALAZZO DELLA CHIESA - CHIODO" PRESENTATA DAI CONSIGLIERI COMUNALI DEI GRUPPI "CUNEO CIVICA", "CUNEO SOLIDALE DEMOCRATICA", "CENTRO PER CUNEO LISTA CIVICA", "PARTITO DEMOCRATICO" E "GRUPPO MISTO DI MAGGIORANZA" –

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE

- il Comune di Cuneo con le Deliberazioni del Consiglio Comunale N. 122 del 19 dicembre 2023 – Approvazione del bilancio di previsione 2024-26 e nota di aggiornamento al DUP 2024-26 - e n. 1 del 29 gennaio 2024 - Bilancio di previsione 2024 - 2026 - variazioni -, ha approvato l'attuale piano programmatico delle alienazioni immobiliari, nel quale, tra gli altri, è compreso l'immobile in Cuneo, via Chiusa Pesio 2, via Savigliano 19, via Cacciatori delle Alpi 3, 5, Compendio immobiliare denominato Palazzo Della Chiesa – Chiodo, composto da 41 unità, e due beni comuni non censibili;
- in attuazione del piano programmatico delle alienazioni e a seguito di un'asta andata deserta, con determinazione dirigenziale n. 883 del 17 maggio 2024, conformemente al vigente Regolamento per l'alienazione e valorizzazione degli immobili disponibili del patrimonio del Comune di Cuneo, è stata disposta una procedura pubblica sotto forma di avviso di manifestazione di interesse al fine di ricercare soggetti interessati ad acquistare il predetto immobile, in un unico lotto non frazionabile alla cifra di € 2.400.00,00 non soggetta a ribasso;
- a seguito di tale procedura pubblica è pervenuta una manifestazione di interesse e che l'immobile risulta essere, ad oggi, aggiudicato in via provvisoria per € 2.400.000,00;

CONSIDERATO CHE

- tale vendita risulta essere di fondamentale importanza per la valorizzazione di un immobile che da decenni manifestava l'esigenza di un recupero architettonico e funzionale;
- il recupero dello stesso potrà aggiungersi alla serie di interventi già attuati da codesta amministrazione per la valorizzazione del centro storico aulico della città;
- il Comune ha già incassato la quota del deposito cauzionale obbligatorio, pari al 5% del prezzo del lotto pertanto € 120.000,00;
- la somma incassata nella sua totalità darà respiro alle casse comunali per altri interventi che si renderanno necessari sul territorio;

TENUTO CONTO CHE

alienazioni di così ampio respiro e con entrate così cospicue non sono all'ordine del giorno e meritano quindi la più ampia discussione sull'utilizzo di tali risorse;

IMPEGNA LA SINDACA E LA GIUNTA COMUNALE

ad aprire una discussione all'interno del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari Permanenti di riferimento affinché si possa trovare una destinazione condivisa per l'utilizzo di tali risorse.